



Ordine degli Architetti,  
Pianificatori, Paesaggisti,  
Conservatori della  
Provincia di Prato



FONDAZIONE AMI PRATO ONLUS,

con la collaborazione e il patrocinio di:

PALAZZO DELLE PROFESSIONI

ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI, CONSERVATORI  
DELLA PROVINCIA DI PRATO

## CONCORSO DI IDEE

IN UN'UNICA FASE

**RINFUNZIONALIZZAZIONE DELLA EX-PALAZZINA “AVIS “ DI VIA S.ORSOLA  
A PRATO PER GLI USI E GLI SCOPI DELLA FONDAZIONE AMI PRATO ONLUS**

APERTO

AGLI ARCHITETTI E AGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI PRATO

UNDER 40

---

## A )      PREMessa e CONDIZIONI DEL CONCORSO

### **A1. Soggetto banditore e oggetto del concorso**

A1.1 - Soggetto banditore del concorso

A1.2 - Enti Collaboratori e Patrocini

A1.3 - Sede di coordinamento

A1.4 - Oggetto del concorso

### **A2. Tipo di concorso**

A2.1 - Procedura del concorso

### **A3. Regole procedurali**

A3.1 - Requisiti di partecipazione

A3.2 - Incompatibilità dei partecipanti

A3.3 - Condizioni di partecipazione

A3.4 - Proprietà del progetto

### **A4. Scadenze e documentazione del concorso**

A4.1 - Scadenze

A4.2 - Documentazione del concorso

### **A5. Iscrizione**

A5.1 - Iscrizione

### **A6. Svolgimento del concorso**

A6.1 - Sopralluogo informativo

A6.2 - Richiesta di chiarimenti

A6.3 - Elaborati richiesti

---



Ordine degli Architetti,  
Pianificatori, Paesaggisti,  
Conservatori della  
Provincia di Prato



A6.4 - Consegna degli elaborati di concorso

A6.5 - Commissione giudicatrice

A6.6 - Premio

A6.7 - Incarico di "verifica di fattibilità"

A6.8 - Restituzione degli elaborati di concorso

**B )      INDIRIZZI PER LA PROGETTAZIONE E PROGRAMMA FUNZIONALE**

**B1. Considerazioni generali**

**B2. Programma funzionale**

---

## A) PREMESSA E CONDIZIONI DEL CONCORSO

### PREMESSA:

*Essendo il Soggetto Banditore soggetto privato quindi non sottoposto agli obblighi normativi che regolano gli Enti Pubblici sia in materia di affidamenti che di concorsi, il presente bando ha il solo scopo di individuare, in base ad autonomo giudizio del Soggetto Banditore, la miglior idea progettuale per l'immobile a cui si riferisce il Concorso. Ne consegue che la normativa di riferimento, sia nell'eventualità di successivo incarico che nella presente procedura, è quella attinente i rapporti professionali fra privati. La limitazione territoriale e di età, così come più avanti specificata, ha inoltre lo scopo di coinvolgere in un intervento di rilevanza sociale la creatività dei giovani progettisti della Provincia di Prato, offrendo loro nel contempo un'occasione professionale e di confronto con la città.*

### A1

#### A1.1 - Soggetto banditore del concorso:

Nome: Fondazione AMI Prato Onlus (Fondazione Area Materno Infantile Prato Onlus)

Indirizzo: via Suor Niccolina Infermiera n.20, 59100 Prato, tel.0574 801312, e-mail: info@amiprato.it.

#### A1.2 - Enti Collaboratori e Patrocinanti:

Palazzo delle Professioni di Prato e Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti, Conservatori della Provincia di Prato.

#### A1.3 - Sede di coordinamento:

Nome: Palazzo delle Professioni Srl.

Indirizzo: via Pugliesi n.26, 59100 Prato, tel 389 9489072, e-mail: info@palazzodelleprofessioniprato.it / palazzosrl@legalmail.it.

#### A1.4 - Oggetto del concorso:

Oggetto del concorso è l'elaborazione di idee progettuali per la riconversione della ex-Palazzina AVIS, sita in via S. Orsola a Prato, per gli usi e gli scopi della Fondazione AMI Prato ONLUS.

---

Ulteriori informazioni sulle caratteristiche del tema di progetto sono riportate nella parte B del testo del bando oltre che fornite in un apposito incontro/ sopralluogo nell'immobile oggetto di progettazione che avrà luogo nei modi indicati all'art. A6.1.

## **A2. Tipo di concorso**

### A2.1 - Procedura di concorso:

Il concorso di idee si svolge in un grado, in forma anonima in base ai requisiti specificati all'art. A3.1.

## **A3. Regole procedurali**

### A3.1 - Requisiti di partecipazione:

Possono partecipare:

- architetti e ingegneri;

che alla data di pubblicazione del presente bando non abbiano compiuto i quaranta anni di età e che siano iscritti presso gli Ordini del territorio della Provincia di Prato.

I partecipanti di cui sopra possono partecipare singolarmente o in gruppo o nelle forme societarie previste dalle norme che regolano la professione, purché in ogni caso tutti i partecipanti ottemperino ai requisiti del comma precedente.

In caso di partecipazione in gruppo i concorrenti dovranno individuare un referente sia per le procedure di concorso che per i rapporti con Il Soggetto Banditore.

Nel caso di partecipazione in gruppo, un concorrente può partecipare ad un solo gruppo.

I concorrenti singoli o in gruppo potranno infine presentare un solo progetto.

### A3.2 - Incompatibilità dei partecipanti:

Sono escluse dalla partecipazione al concorso le persone che prendono parte in modo diretto alla redazione del bando del concorso e alla procedura di valutazione, tutti coloro che ricoprono cariche all'interno del Soggetto Banditore, degli Enti Collaboratori e Patrocinanti nonché nei Consigli degli Ordini dei Concorrenti, i loro coniugi o conviventi, parenti o affini di 1° e 2° grado, i loro soci stabili nell'attività di progettazione o negli affari, così come i collaboratori continuativi delle persone incompatibili.

È ammessa una sola partecipazione al concorso. I componenti di raggruppamenti o di società partecipanti al concorso non possono partecipare allo stesso anche in ulteriori altre forme. La violazione di tali condizioni comporta l'esclusione dal concorso degli elaborati presentati.

---

### A3.3 - Condizioni di partecipazione:

La partecipazione al concorso implica l'accettazione incondizionata di tutte le norme che lo regolano e delle decisioni della commissione giudicatrice.

### A3.4 - Proprietà del progetto:

Il migliore progetto classificato diviene proprietà dell'ente banditore.

A conclusione del concorso, l'ente banditore si riserva il diritto di pubblicare o esporre gli elaborati pervenuti, indicando il nome dell'autore e senza per questo dover corrispondere ulteriori compensi.

In caso di concorrenti riuniti in gruppo sarà riconosciuta a tutti a pari titolo la paternità del progetto.

## **A4. Scadenze e documentazione del concorso**

### A4.1 - Scadenze:

Per lo svolgimento del concorso sono previsti 40 giorni naturali e consecutivi, che decorrono dalla data del sopralluogo informativo di cui all'art. A6.1, che verrà comunicata a coloro che si saranno iscritti al concorso secondo le indicazioni più avanti riportate.

Nel giorno di scadenza del concorso, gli elaborati progettuali dovranno essere recapitati entro e non oltre le ore 18,30, orario di chiusura della sede di Coordinamento di cui all'art. A1.3. In caso di invio tramite servizio postale o corriere farà fede unicamente la data e l'orario di arrivo, esonerando il soggetto banditore da qualsiasi disagio o ritardo.

### A4.2 - Documentazione del concorso:

La documentazione di Concorso può essere scaricata dai siti di :

<http://palazzodelleprofessioniprato.blogspot.it>

<http://www.architettiprato.it>

La documentazione consiste in:

- a) file dwg dell'immobile oggetto del concorso.
  - b) documentazione fotografica.
  - c) modulo di iscrizione al concorso.
-

## **A5. Iscrizione**

### A5.1 - Iscrizione:

La partecipazione al concorso è gratuita e sarà consentita a tutti coloro che, in possesso dei requisiti di cui all'art. A3.1, invieranno domanda compilata, secondo il modello fornito nella documentazione del Concorso, entro il 10/03/2015 presso la pec palazzosrl@legalmail.it della sede di Coordinamento: Palazzo delle Professioni.

L'indirizzo e-mail del mittente indicato nella domanda di concorso sarà usato dalla Sede di Coordinamento per tutte le successive comunicazioni inerenti il Concorso, esonerando tale Sede da ogni scorretta o mancata ricezione che dovesse da lì in poi verificarsi. In ogni caso ogni comunicazione sarà tempestivamente pubblicata sul sito della Sede di Coordinamento, Palazzo delle Professioni, in modo che tutti i concorrenti possano attraverso la consultazione on-line essere informati.

## **A6. Svolgimento del concorso**

### A6.1 - Sopralluogo informativo:

Il Sopralluogo informativo, la cui data e orario saranno comunicati successivamente all'iscrizione da effettuarsi secondo quanto stabilito all'art. A5.1, ha lo scopo di specificare ulteriormente il programma funzionale di cui alla parte B) del presente bando.

Il sopralluogo informativo consentirà inoltre ai concorrenti di recuperare, direttamente sul luogo, misure e quant'altro non avessero rinvenuto nella documentazione di cui all'art. A4.2.

### A6.2 - Richiesta di chiarimenti:

Le richieste di chiarimenti vanno inoltrate unicamente per e-mail alla Sede di Coordinamento entro il termine perentorio di 10 giorni dal sopralluogo informativo specificando oltre al quesito il nome del concorrente o del referente. Con lo stesso mezzo e sul sito della sede di Coordinamento, nei successivi 10 giorni, sarà data risposta a tutti i quesiti congiuntamente.

### A6.3 - Elaborati richiesti:

1) Tavola A1 con piante, sezioni e prospetti (1:100), idonea a rappresentare lo schema distributivo proposto per l'edificio e i suoi spazi esterni, la dislocazione delle funzioni e quanto altro ritenuto utile da parte del concorrente.

2) Tavola A1 con rappresentazioni e scala a scelta del concorrente, idonea a specificare aspetti ritenuti importanti per la formulazione dell'idea progettuale.

3) Relazione di Progetto in formato A4 di massimo 10 pagine contenente:

---

- a) spiegazione delle scelte di progetto così come rappresentate alle Tav.1 e Tav.2;
- b) particolari aspetti del progetto che il concorrente ritiene di evidenziare anche tramite immagini o schemi da inserire nel testo;
- c) stima dei costi dell'intervento proposto.

Oltre ad una copia su carta è richiesta una copia su file PDF degli elaborati 1), 2) e 3).

Gli elaborati richiesti devono riportare la scritta "Concorso di idee per la rifunzionalizzazione della ex-Palazzina AVIS di via S.Orsola" e devono essere contrassegnati unicamente da un codice alfa-numeric a sei cifre, a libera scelta, posto sull'angolo inferiore destro. Una violazione dell'anonimato comporta l'esclusione del progetto interessato dal concorso.

Non sono ammessi ulteriori elaborati non indicati nel presente articolo.

#### A6.4 - Consegna degli elaborati di concorso:

Le tavole di concorso, arrotolate, devono essere consegnate in un plico chiuso, non trasparente.

La relazione di progetto in formato A4 deve essere consegnata in una busta A4+ anch'essa non trasparente. Nella stessa busta A4+ dovrà essere inserita, in una busta formato lettera contraddistinta unicamente dal codice alfa-numeric, la copia originale della domanda a suo tempo utilizzata per l'iscrizione al Concorso e, nel caso di gruppo successivamente costituito tra singoli o gruppi già iscritti, una nuova domanda sempre sull'apposito modello di cui al punto A4.2c, nonché il CD contenente i file PDF, anch'esso contraddistinto unicamente dal codice scelto. Sia il plico che la busta A4+ devono riportare esclusivamente la scritta "Concorso di idee per la rifunzionalizzazione della ex-Palazzina AVIS di via S.Orsola" e il codice alfa-numeric a sei cifre.

Gli elaborati di concorso devono pervenire entro il termine indicato nell'art. A 4.1.

Il luogo di consegna è Palazzo delle Professioni di Prato, via Pugliesi n.26, 59100 Prato, tel 389 9489072.

La consegna può avvenire da lunedì a venerdì dalle ore 9,30 alle 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 18,30.

Gli elaborati di concorso non pervenuti entro il termine previsto sono esclusi dalla valutazione.

#### A6.5 - Commissione giudicatrice:

La commissione giudicatrice opererà esclusivamente in presenza di tutti i suoi membri.

La commissione giudicatrice è così composta:

- Presidente della Fondazione AMI Prato ONLUS (che ricoprirà anche il ruolo di Presidente di Commissione);
  - Presidente AVIS-Prato o suo delegato;
-



- Presidente dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Prato o suo delegato;
- Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Prato o suo delegato;
- Un Medico Specialista nominato dalla Fondazione AMI Prato ONLUS;
- Un professionista tecnico nominato dalla Fondazione AMI Prato ONLUS.

#### A6.6 - Premio:

La commissione giudicatrice assegnerà un premio al miglior progetto classificato, consistente in € 2.000,00 oltre IVA e oneri previdenziali, stilando una graduatoria senza premio per eventuali ulteriori progetti ritenuti meritevoli di segnalazione.

#### A6.7 - Incarico di “verifica di fattibilità”:

Con il riconoscimento del premio di cui all'art. A6.6 il Concorso è da intendersi concluso.

La Fondazione AMI Prato ONLUS potrà però proporre al/i professionista-i autore/i del primo progetto classificato, chiedendogli di recepire eventuali suggerimenti dalla commissione giudicatrice e di partecipare ad un serie di successivi incontri “workshop” con i vari soci della Fondazione AMI Prato ONLUS, nonché con i consulenti che curano per la Fondazione AMI Prato ONLUS gli aspetti tecnici e di programmazione economica finanziaria, di operare sul progetto una ulteriore verifica di fattibilità, consistente in eventuali modifiche, una dettagliata analisi dei costi di realizzazione, la divisione dei lavori in lotti funzionali ecc...

Per questo tipo di incarico verrà riconosciuto un compenso per spese e prestazioni di € 3.000,00 oltre IVA e oneri previdenziali.

Per quanto riguarda ogni eventuale ulteriore fase di progettazione, consulenza e prestazione specialistica, la Fondazione AMI Prato ONLUS si riserva la facoltà di procedere, in tutto o in parte, anche con altri professionisti di propria fiducia.

#### A6.8 - Restituzione degli elaborati di concorso:

Gli elaborati di concorso pervenuti, ad eccezione del progetto vincitore, possono essere restituiti ai partecipanti che dovranno ritirarli entro 40 giorni dalla nomina del vincitore. Scaduti i termini per il ritiro, il Soggetto banditore non si assume più alcuna responsabilità rispetto alla loro conservazione.

## B) INDIRIZZI PER LA PROGETTAZIONE E PROGRAMMA FUNZIONALE

### **B 1. Considerazioni generali**

La Fondazione AMI Prato ONLUS ha avuto la disponibilità della ex-Palazzina AVIS in via S.Orsola a Prato, e in questa sede intende avviare la propria attività. L'edificio in buono stato di conservazione non è più attivo

---

nelle sue originarie funzioni sanitarie (centro prelievi, analisi ecc...) ma tutt'ora svolge la funzione di sede AVIS, associazione che oltre ad essere socia della Fondazione AMI Prato ONLUS coabiterà con questa in tale sede.

La progettazione, oltre a riservare una superficie per la sede AVIS, dovrà quindi rispondere all'articolato programma funzionale che la Fondazione AMI Prato ONLUS si prefigge. Il buono stato di conservazione dell'edificio implica inoltre che si consideri il più possibile un suo riutilizzo nello stato in cui si trova, limitando le modifiche strutturali ed eventuali integrazioni impiantistiche allo stretto necessario.

Una riorganizzazione funzionale degli spazi insieme ad un nuovo design degli interni sotto l'aspetto percettivo e dell'ergonomia legata alle particolari funzioni dovrà invece essere il centro della riflessione progettuale e dell'idea complessiva richiesta dal Concorso.

## **B 2. Programma funzionale**

Il programma che la Fondazione intende attuare nella Palazzina e negli spazi aperti di pertinenza, a cui la progettazione dovrà riferirsi, è così concepito:

Lo spazio centrale che connota la funzione della struttura dovrà essere un'Area per attività motoria (arrampicata, sistema di sospensione e trasferimento orizzontale e verticale, cyclettes, tapis roulant, spalliere) in grado di accogliere 8-10 bambini e 4 istruttori.

Intorno a questa struttura - con destinazione unica per la presenza di attrezzature stabili - si individueranno altri spazi con destinazione specifica:

- spazio di accoglienza e attesa per i genitori/accompagnatori, dotato di punto di riscaldamento cibi (un salotto di incontro tra genitori che aspettano e che possono prendere un tè o un caffè insieme);
- bagni attrezzati per disabili;
- spogliatoi maschi / femmine attrezzati;
- uffici AVIS e della Fondazione AMI Prato ONLUS;
- magazzino attrezzi;

sono poi da prevedere due spazi polifunzionali:

- uno con punto attrezzato per cottura, usufruibile anche per feste e/o sala incontri/convegni, utilizzabile sia dagli enti soci sia da soggetti esterni;
  - area per attività teatrale, danza, tai-chi, sport e giochi di gruppo o a due in interni (bocce, ping-pong, arco);
  - area per laboratori di disegno, pittura, ascolto musicale, etc.: accessibili anche da bambini e ragazzi con disabilità motoria.
-